

**BIOGRAFIE RELATORI Conferenza 19 settembre**  
**Ricerca ed innovazione per l'economia blu sostenibile:**  
**il paradigma di Venezia e le prospettive europee**

**SESSIONE I - Il ruolo della ricerca e innovazione nella crescita blu sostenibile**

**Fabio Trincardi**



Fabio Trincardi è Direttore del Dipartimento di Scienze del Sistema Terra e Tecnologie per l'ambiente del **CNR di Roma** dal giugno 2017 dopo aver diretto per 8 anni l'Istituto di Scienze Marine (ISMAR) di Venezia. Geologo marino che studia i margini continentali, dalle coste agli abissi, dalle medie latitudini alle regioni polari, e l'evoluzione dei sistemi marini e costieri nell'Antropocene (attuale epoca geologica in cui l'uomo è 'agente dominante di trasformazione a scala planetaria).

Ha partecipato a numerosi progetti europei come coordinatore di Bluemed, Eurodelta e di diversi progetti sulla mappatura geologica dei mari italiani, sulla blue economy (RITMARE), sulla modellazione sedimentologica e sul geo-rischio marino (per lo più finanziati dall'industria: EXXON, ENI, Shell, Snamprogetti, Edison). Ha scritto circa 200 articoli e ha fatto parte l'Università di Bologna e ha fornito consulenza a dottorandi di Bologna e di altre università europee.

**Fabio Pranovi**



Fabio Pranovi è Professore di Ecologia presso il Dipartimento di Scienze Ambientali, Informatica e Statistica di Ca' Foscari; è stato a lungo Delegato del Rettore per la sostenibilità dell'Ateneo, nonché Presidente del Comitato di coordinamento della Rete italiana delle Università per lo Sviluppo Sostenibile (RUS).

**SESSIONE II - La sustainable blue economy partnership**

**Kathrine Angell-Hansen**



Kathrine Angell-Hansen è consulente speciale del **Consiglio di ricerca della Norvegia** dall'agosto 2022. È presidente e co-coordinatrice del partenariato ed è distaccata presso l'ufficio del Partenariato Europeo per l'Economia Blu Sostenibile di Bruxelles.

In precedenza Kathrine è stata vicedirettore generale presso il Ministero norvegese del commercio, dell'industria e della pesca e direttore del Consiglio norvegese per la ricerca, qui distaccata presso la Commissione europea per la DG MARE nello sviluppo della politica marittima dell'Unione europea sul dossier scientifico e successivamente come direttore di JPI Oceans.

Kathrine ha lavorato per 10 anni nel settore privato in Norvegia e in Europa, principalmente nel settore degli oceani.

## Margherita Cappelletto



Margherita Cappelletto è Tecnologa presso il Dipartimento di Scienze del Sistema Terra e Tecnologie Ambientali del **Consiglio Nazionale delle Ricerche** ed è distaccata presso il **Ministero dell'Università e della Ricerca** per coordinare il Partenariato Europeo per l'Economia Blu Sostenibile, di cui è anche co-presidente del Comitato Direttivo.

Con una formazione in Astronomia e Astrofisica e un Master in Comunicazione della Scienza, lavora da anni all'interfaccia tra scienza e politica, includendo programmi e progetti di cooperazione/networking internazionale rivolti alle scienze marine e marittime.

Dal 2016 al 2021 è stata project manager del progetto BlueMed, finanziato dall'UE, a sostegno dell'iniziativa intergovernativa di R&I per la crescita e l'occupazione blu nell'area del Mediterraneo. Più recentemente, ha supportato la Commissione Oceanografica Italiana nello sviluppo del Programma Mediterraneo per il Decennio delle Nazioni Unite delle Scienze Oceaniche per lo Sviluppo Sostenibile (2021-2030) ed è entrata a far parte della delegazione italiana presso l'Assemblea Generale/Consiglio Esecutivo dell'UNESCO/Commissione Oceanografica Intergovernativa.

## Adrian Stanica



Adrian Stanica è direttore generale dell'**Istituto nazionale rumeno di geologia e geocologia marina (GeoEcoMar)** dal 2016, direttore scientifico dello stesso istituto dal 2008 al 2016. Principali competenze scientifiche nella dinamica costiera e nella gestione delle risorse naturali, dottorato di ricerca in Geologia marina, Università di Bucarest, Romania, 2003.

Coinvolto nella creazione e nell'attuazione dell'Agenda strategica di ricerca e innovazione per il Mar Nero (coordinatore dei progetti HORIZON 2020 DOORS "Developing Optimal and Open Research Support for the Black Sea" e SUST-BLACK, Wp leader per il progetto H2020 Black Sea CONNECT). Coordinatore del progetto DANUBIUS-RI ESFRI (infrastruttura di ricerca distribuita paneuropea a supporto della scienza interdisciplinare nei sistemi fluviali e marini), coordinatore generale del progetto HORIZON EUROPE DANUBIUS Implementation Phase e del progetto H2020 DANUBIUS Preparatory Phase.

Partecipa ai gruppi di lavoro europei per la crescita blu (Sustainable Blue Economy Partnership - dal 2023). È Professore onorario presso Università di Stirling, Regno Unito, dal 2019.

## Hans-Günther Schwarz



Hans-Günther Schwarz è coordinatore del programma strategico per la ricerca sulle tecnologie energetiche e urbane presso il Ministero austriaco dei trasporti, dell'innovazione e della tecnologia. Delegato austriaco al gruppo direttivo di alto livello del Piano strategico europeo per le tecnologie energetiche (SET-Plan); membro della delegazione austriaca ai comitati di programma "Cluster 5 (energia, mobilità, clima)" e "Strategico" del programma quadro di ricerca e sviluppo dell'UE Horizon Europe.

Delegato austriaco e coordinatore delle politiche presso la Joint Programming Initiative (JPI) Urban Europe; iniziatore e coordinatore del cofinanziamento ERA-NET Smart Cities; coordinatore del partenariato cofinanziato Horizon Europe "Driving Urban Transitions to a Sustainable Future"(DUT);

Presidente dell'azione 3.2 del piano SET sulle città e le comunità intelligenti e del percorso di transizione sui quartieri a energia positiva del partenariato DUT. Ha studiato Fisica a Monaco e all'Università Tecnica di Vienna.

## Pierpaolo Campostrini



Pierpaolo Campostrini è Direttore Generale di **CORILA**, l'ente scientifico che coordina e conduce le ricerche inerenti al sistema lagunare di Venezia.

Rappresenta l'Italia in alcuni Comitati per la ricerca Europea, quali l'iniziativa JPI Oceans e il Knowledge Hub on Sea Level Rise. È stato fondatore di Lagunet e di EUROMEDLAG, le reti italiane ed europee per la ricerca sui sistemi lagunari

È coordinatore di diversi progetti europei riguardanti il mare e le coste, compresi gli interventi di "restauro ecologico" e le azioni di adattamento al cambiamento climatico.

È stato dal 2015 al 2020 Procuratore di S. Marco, responsabile per la manutenzione della Basilica, ed ha ricevuto il Premio di Manageritalia per l'eccellenza manageriale nella ricerca scientifica.

Dal 2000 dedica la sua attività professionale principalmente alla salvaguardia della sua città e del suo patrimonio naturale, artistico e culturale.

## Tavola rotonda - L'esperienza dei cluster industriali e della ricerca

### Giovanni Caprino



Giovanni Caprino è Presidente del **Cluster Tecnologico Nazionale Blue Italian Growth (BIG)** da luglio 2021, dopo un triennio di Vicepresidenza.

Da ottobre 2019 è Direttore Generale del Distretto Ligure delle Tecnologie Marine DLTM. Ha ricoperto fino ad aprile 2023 diversi incarichi al CETENA, tra cui Supporto del Presidente e Amministratore Delegato e Responsabile dei Processi di Qualità. Attualmente in Fincantieri supporta il gruppo di ricerca presso la Divisione Navi Militari.

Nel 2000 è stato nominato dirigente del settore Modellazione e IT di CETENA come responsabile delle attività di progettazione e ricerca in idrodinamica, realtà virtuale, simulazione navale, progettazione software navale, ergonomia e fattori umani.

Contemporaneamente, negli anni accademici 2002-2005 ha insegnato presso la Facoltà di Ingegneria Navale dell'Università di Genova come Professore a contratto, e dal 2006 al 2019 ha tenuto numerosi corsi all'Accademia Italiana della Marina Mercantile di Genova.

Nel 1990 è stato eletto membro del Propulsor Committee dell'ITTC (International Towing Tank Conference) ed in seguito ha fatto parte dell'Advisory Council dell'ITTC.

### Ezzeddine Kacem



Il Capitano Ezzeddine Kacem è Presidente fondatore del **cluster marittimo tunisino** (2018); Iniziatore della costituzione del cluster marittimo del Maghreb (Mauritania, Marocco, Libia, Algeria e Tunisia); Iniziatore della costituzione del cluster marittimo dell'Africa occidentale (Costa d'Avorio, Guinea-Bissau e altri Paesi...); Presidente fondatore dell'Unione degli esperti giudiziari tunisini (2018); presidente del comitato regionale per il monitoraggio degli investimenti nel porto in acque profonde e nella zona logistica di Enfidha; esperto giudiziario in materia di affari e rischi marittimi in Tunisia e Charter Broker.

Manager del gruppo marittimo ASCO (spedizione di navi e carichi, noleggio, gestione di linee regolari e gestione di magazzini doganali nel trasporto internazionale). Esperto marittimo internazionale e arbitro presso la Camera arbitrale marittima di Parigi e vicepresidente della Federazione internazionale degli esperti marittimi di Francia. Esperto internazionale e membro effettivo della Camera di Commercio Internazionale con sede a Parigi e membro permanente delle Nazioni Unite (Chambre de Commerce International - ICC Parigi).

### Nicola Casagli



Nicola Casagli è Professore ordinario di Geologia applicata presso il Dipartimento di Scienze della Terra dell'**Università degli Studi di Firenze**. Presidente dell'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale. Presidente del Centro per la Protezione Civile dell'Università degli Studi di Firenze. Presidente dell'International Consortium on Landslides (ICL). Presidente del comitato organizzatore del 6th World Landslide Forum. Responsabile dell'infrastruttura di ricerca di rilevanza nazionale Advanced Technologies for Landslides (ATLaS).

Laurea in scienze geologiche, Master in meccanica delle rocce all'Imperial College di Londra, dottorato di ricerca in Geologia applicata. Esperto di rischi geologici, instabilità del terreno, tecnologie di monitoraggio, telerilevamento, interferometria radar, caratterizzazione e modellazione geologico-tecnica. Membro della Commissione Nazionale Grandi Rischi.

Membro del World Centre of Excellence on Landslide Risk Reduction dell'International Programme on Landslides. Fondatore e Deputy Chairholder della Cattedra UNESCO per la prevenzione e la gestione sostenibile del rischio idrogeologico. Adjunct Professor of the UNESCO Chair on Geoenvironmental Disaster Reduction Shimane University (Japan).

Membro e già vicepresidente dell'International Consortium on Geo-disaster Reduction (ICGdR). Già Direttore del Dipartimento di Scienze della Terra e membro del Senato accademico dell'Università di Firenze. Ufficiale al Merito della Repubblica Italiana. Florence Ambassador. Confratello onorario della Venerabile Arciconfraternita della Misericordia di Firenze. Autore di oltre 600 pubblicazioni scientifiche e di 4 brevetti industriali.

## Mario Dogliani



Mario Dogliani è presidente e uno dei fondatori di **SDG4MED**; architetto navale con 38 anni di esperienza nel campo dell'innovazione e degli affari normativi, le sue esperienze lavorative passate includono il ruolo di direttore dell'innovazione e della comunicazione presso il RINA (la società italiana di classificazione navale), rappresentante autorizzato del Ministero dei Trasporti italiano per la digitalizzazione e la decarbonizzazione dei porti e del trasporto marittimo, direttore tecnico di SEA Europe (l'associazione europea dei cantieri navali e delle attrezzature marittime), membro di diversi gruppi di lavoro della Commissione europea, come ad esempio quelli relativi alla digitalizzazione (DTLF gestito dalla DG MOVE), alla decarbonizzazione (ESSF, sottogruppo LNG gestito dalla DG ENV) e alla sicurezza delle navi (Fire Safety Expert Group gestito dall'EMSA). quelli relativi alla digitalizzazione (DTLF gestito dalla DG MOVE), alla decarbonizzazione (ESSF, sottogruppo LNG gestito

dalla DG ENV) e alla sicurezza delle navi (gruppo di esperti sulla sicurezza antincendio gestito dall'EMSA) e direttore generale della Fondazione CS MARE.

Ad oggi, è anche Segretariato della Coalition of Mayors for Mission Ocean, Ambasciatore del Patto per il Clima dell'UE, Delegato per l'Italia della Fundacion Philippe Cousteau "Union de los Oceanos" e membro del Decennio Oceanico delle Nazioni Unite.

## Marina Montedoro



Marina Montedoro è Direttore di **Coldiretti Veneto**, Direttore dell'Istituto di ricerca nazionale in genetica e zootecnia Lazzaro Spallanzani, Amministratore Unico di Technologies società che si occupa di servizi per l'agricoltura e la zootecnia e Presidente dell'Associazione per il Patrimonio del sito Unesco delle Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene.

Dal 2008 ad oggi ha ricoperto importanti ruoli in rappresentanza dell'Italia in numerosi comitati internazionali tra cui vice-presidente della JPI FACCE, l'iniziativa di programmazione congiunta della Commissione Europea su Agriculture, Food Security and Climate Change e rappresentante italiano nel CDA della Global Research Alliance, l'Alleanza internazionale sulle emissioni di gas serra.

Laureata con lode alla Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Padova, nel 2002 ottiene l'abilitazione alla professione di Dottore Agronomo e nel 2005 consegue il titolo di Dottore di Ricerca in Economia e Politica agroalimentare all'Università di Padova.

## Conclusioni

### Giorgio Chiarion Casoni



Giorgio Chiarion Casoni è direttore della Direzione L - InvestEU e istituzioni finanziarie presso la DG Affari economici e finanziari della Commissione europea.

È responsabile della creazione e della gestione di InvestEU, il programma di investimento faro dell'Unione nell'ambito dell'attuale quadro finanziario pluriennale. Gestisce i rapporti con i partner esecutivi, tra cui il Gruppo BEI e altre banche multilaterali di sviluppo attive nell'UE, nonché banche e istituzioni promozionali nazionali e regionali.

Giorgio Chiarion Casoni ha sviluppato la sua carriera professionale presso la Commissione europea, dove ha gestito programmi finanziari a sostegno delle PMI prima di diventare responsabile del coordinamento delle attività della Commissione europea con la Banca europea per gli investimenti (BEI), il Fondo europeo per gli investimenti, la Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo e altre IFI.